

---

**UN'INDAGINE UNICA IN REGIONE**

## Gli occupati ai raggi x

iovani precari, donne, over-55, stranieri: sono le tipologie di lavoratori considerati "professionalmente fragili". Per conoscere e approfondire il fenomeno di isolamento e di marginalizzazione professionale, il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Udine all'interno del Progetto regionale "Mobilità e Conoscenza", con il

coordinamento di Friuli Innovazione e in collaborazione col Centro Regionale Servizi per la piccola e media industria, ha avviato un'indagine sulla popolazione di lavoratori della provincia di Udine che prevede la somministrazione di questionario ad un campione di 100 disoccupati, selezionati in base a preliminari caratteristiche di fragilità professionale. La

raccolta e la rielaborazione dei dati emersi verranno resi noti dal prossimo settembre. L'obiettivo è quello di individuare le cause della fragilità professionale per suggerire alle istituzioni (governo locale, sindacati, enti bilaterali) adeguate misure per fronteggiare e prevenire le situazioni critiche.

Si tratta della 1ª ricerca sulla fragilità professionale svolta in regione, e tra le poche in Italia (solo l'Emilia Romagna e la Toscana stanno conducendo indagini simili): "Attraverso i questionari - spiega Daniel Pittino del dipartimento di Scienze Economiche dell'ateneo friulano - intendiamo rilevare l'atteggiamento generale nei confronti del lavoro, il grado di soddisfazione rispetto all'ultimo impiego e il rapporto con colleghi e superiori".



In coda davanti ad un Centro per l'impiego